



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900518650
Data Deposito	17/05/1996
Data Pubblicazione	17/11/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

DISPOSITIVO PER VARIARE L'ANGOLAZIONE TRA SEDILE E SCHIENALE IN SEDIE CON UN GRUPPO DI SUPPORTO AD INCLINAZIONE VARIABILE SINCRONIZZATA

15399

avente per titolo:

a nome DONATI S.p.A., con sede in Camignone
(Brescia), Via Europa 17, di nazionalità italiana,
elettivamente domiciliata a tutti gli effetti di
Legge presso lo Studio MANZONI & MANZONI in Brescia,
P.le Arnaldo 2.

Depositata il: **17 MAG. 1996** **1° BS 96U000037**

* * *

Il presente modello di utilità si riferisce alle sedie o poltrone per ufficio del tipo con sedile e schienale interconnessi e ad inclinazione variabile sincronizzata.

Da un lato sono noti dei gruppi oscillanti per sedie o poltrone comprendenti in genere un supporto oscillante che permette l'oscillazione congiunta di sedile e schienale.

E' nota altresì una trasformazione di un gruppo di supporto oscillante per sedie o poltrone in un gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata per permettere una variazione di incli-

~~EFFICACE~~ ROGANTE

Corretta Fattori &



nazione del sedile e dello schienale indipendente, ma correlata, ovvero sincronizzata.

Sono note comunque sedie o poltrone con un sedile ed uno schienale ad inclinazione variabile sincronizzata, dove il sedile può inclinarsi gradualmente su un corpo fisso portato da un basamento di sostegno, mentre lo schienale varia automaticamente la sua inclinazione in funzione all'assetto del sedile, o viceversa. La sincronizzazione degli spostamenti è normalmente realizzata con articolazioni del sedile e dello schienale al corpo fisso e tra di loro e con il concorso di mezzi elastici di contrasto.

Partendo da tali premesse, è scopo del presente trovato di proporre un dispositivo che consenta di variare anche l'angolazione tra il sedile e lo schienale di una sedia o poltrona dotata di un gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata, e ciò indipendentemente dalla variazione ottenuta attraverso il sistema di sincronizzazione.

Si tratta quindi di dotare una sedia con sedile e schienale ad inclinazione variabile sincronizzata di un dispositivo aggiuntivo per la funzione succitata e con il vantaggio di poter conferire alla seduta nuove, aggiuntive posizioni per un suo più confortevole e comodo impiego secondo le esigenze

dell'utilizzatore.

Il dispositivo qui proposto è sostanzialmente conforme alla rivendicazione 1. Esso sarà comunque descritto con più dettagli facendo riferimento agli allegati disegni indicativi e non limitativi nei quali:

le Figg.1 e 2 mostrano, in vista di lato, un esempio di realizzazione di un gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata in due diverse posizioni;

la Fig.3 mostra una vista in pianta del gruppo di Fig.1;

la Fig.4 mostra una vista in sezione trasversale secondo la linea IV-IV di Fig.3;

la Fig.5 mostra una vista in sezione dei mezzi a camma di blocco-sblocco;

le Figg.6 e 7 mostrano, in vista di lato, un altro esempio di realizzazione di un gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata in due diverse posizioni;

la Fig.8 mostra una vista in pianta del gruppo della Fig.6;

la Fig.9 mostra una sezione secondo le frecce IX-IX sulla Fig.8; e

la Fig.10 mostra un dettaglio in sezione dei

mezzi di blocco/sblocco del gruppo delle Figg.6-9.

Nelle Figg.1-5 con 10 è indicato complessivamente un gruppo di supporto per sedute ad inclinazione variabile sincronizzata. Esso comprende un corpo a scatola stazionario 11, un supporto per il sedile 12 ed un supporto per lo schienale 13.

Il corpo 11 è fissato alla sommità di un montante di sostegno 14 e porta due bracci 15 oscillanti su un albero 16 montato trasversalmente su detto corpo. Il supporto per il sedile 12 è oscillante su un albero trasversale 17 portato da detti bracci. Il supporto per lo schienale 13, oltre che essere articolato in 13' al corpo a scatola stazionario 11, è vincolato al supporto del sedile 12 attraverso un dispositivo 18 per variare l'angolazione tra sedile e schienale.

In accordo al trovato, il dispositivo 18 comprende un'asta trasversale fissa 19 portata dal supporto dello schienale 13, un'asta 20 di blocco, pure trasversale, portata dai bracci oscillanti 15 e passante in aperture ricavate nel supporto dello schienale 13, due primi gruppi di lamelle di bloccaggio 21 e due secondi gruppi di lamelle o rondelle di bloccaggio 22.

Più precisamente, i primi due gruppi di lamelle

21 sono portati dall'asta fissa 19 e si estendono verso l'asta di blocco 20. Le lamelle 21 si alternano con delle rondelle di frizione e hanno un'asola 24 nella quale l'asta di blocco 20 si estende permettendo, quando sbloccata, la variazione d'inclinazione tra sedile e schienale. Sull'asta 20 sono montate delle bussole distanziatrici 25 che mantengono l'assetto dei due gruppi di lamelle 21 lungo l'asta 20.

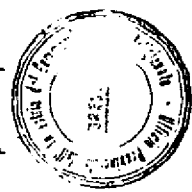
I secondi gruppi di lamelle o rondelle 22 sono montati sull'asta 20 ma posti tra il supporto del sedile 12 ed i bracci oscillanti 15 sui quali il supporto del sedile è montato.

Ad un'estremità dell'asta di blocco 20 è avviato un dado d'arresto 26. L'estremità opposta di detta asta 20 è collegata ad una leva di blocco/sblocco 27 con l'interposizione di una camma 28 agente contro una superficie di riscontro 29.

Infine, tra le aste fissa 19 e di blocco 20 è montata una molla di richiamo 30 che, a dispositivo sbloccato, tende a riportare lo schienale in una posizione limite, in genere in avanti, a partire dalla quale si possono fare le regolazioni desiderate.

In pratica, quando la leva di manovra 27 è nella posizione di blocco - linee intere in Fig.5- essa

UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
BRESCIA - Piazzale Arnaldo, 2
Tel. 030/48313 - 3756265



esercita, attraverso la camma 28, una trazione sull'asta 20 che mette e blocca a pacco sia i primi gruppi di lamelle 21 che i secondi gruppi di lamelle o rondelle 22. In una tale condizione, il supporto dello schienale 13 è bloccato all'asta 20 in una posizione definita e il supporto del sedile 12 è vincolato ai bracci oscillanti 15. Allora, sedile e schienale possono modificare la loro posizione in modo noto attraverso il gruppo di supporto sincronizzato.

D'altra parte, quando la leva di manovra 27 è nella posizione di sblocco -linee a tratti in Fig.5- si allenta la trazione sui gruppi di lamelle 21 e 22 sbloccandoli.

In una tale condizione, gravando sul sedile e/o con una spinta contro lo schienale è possibile modificare a volontà e secondo necessità l'angolazione tra sedile e schienale stabilizzandoli poi nella posizione desiderata riportando la leva nella posizione di blocco.

Nell'esecuzione mostrata nelle Figg.6-10, che consente di contenere l'ingombro in altezza, il gruppo di supporto comprende ancora un corpo a scatola stazionario 111, un supporto per il sedile 112 ed un supporto per lo schienale 113.

I primi due gruppi di lamelle 121 sono vincolati in 121" al supporto del sedile 112 e risultano alle estremità opposte di una bussola distanziatrice

125 montata sull'asta 119. I secondi gruppi di lamelle 122 sono vincolati in 122" ai bracci oscillanti 115, e risultano, da un lato, tra uno di detti bracci ed un dado d'arresto 126 avvitato ad un'estremità dell'asta 119 e, dal lato opposto, tra l'altro braccio 115 ed un'unità di blocco/sblocco 127.

I gruppi di lamelle 121,122 con relative rondelle hanno tutti un'asola 124 nella quale può scorrere l'asta 119 per la variazione della posizione dello schienale relativamente al sedile.

L'unità di blocco/sblocco 127 comprende una molla 128 associata all'asta 119 sollecitandola per mantenerla normalmente nella condizione di bloccaggio dei gruppi di lamelle 121,122 -v.Fig.10- ed una leva di manovra 129 con una parte a rotazione eccentrica 129' e destinata ad agire, quando spostata manualmente, contro l'azione di detta molla per sbloccare detti gruppi di lamelle.

Infine, sull'asta 119 agisce almeno una molla di richiamo 130 che ha un appoggio di reazione sull'albero 116 dei bracci 115 e che, ad unità 127 sbloccata, tende a riportare lo schienale in una posizione limite, in genere in avanti, a partire dalla quale si possono fare le regolazioni deside-

rate.

Anche in questo caso, quando la leva di manovra 129 è nella posizione di blocco, sia i primi gruppi di lamelle 121 che i secondi gruppi di lamelle 122 sono stretti a pacco grazie alla molla 128. In una tale condizione, il supporto dello schienale 113 è bloccato in una posizione definita e il supporto del sedile 112 è vincolato ai bracci oscillanti 115. Allora, sedile e schienale possono modificare la loro posizione in modo noto attraverso il gruppo di supporto sincronizzato.

Quando la leva di manovra 129 è nella posizione di sblocco si allenta la trazione sui gruppi di lamelle 121 e 122 sbloccandoli. Così, gravando sul sedile e/o con una spinta contro lo schienale è possibile modificare a volontà e secondo necessità l'angolazione tra sedile e schienale stabilizzandoli poi nella posizione desiderata non appena la leva ritorna nella posizione di blocco.

UFFICIO MANZONI
BRESCIA
(Rogante)



R I V E N D I C A Z I O N I

1. In una sedia con un gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata del sedile e dello schienale, dove detto gruppo di supporto comprende un corpo a scatola stazionario applicato alla sommità di un montante di sostegno, un supporto per il sedile articolato a detto corpo attraverso due bracci oscillanti ed un supporto per lo schienale articolato a detto corpo ed a detto supporto per il sedile, un dispositivo (18,118) per variare l'angolazione tra sedile e schienale indipendentemente da detto gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata, detto dispositivo (18,118) essendo caratterizzato da mezzi di collegamento e di bloccaggio-sbloccaggio del supporto per il sedile al supporto per lo schienale, detti mezzi essendo controllati da un'unità di manovra (27,127) attraverso elementi di trazione/compressione interagenti con un'asta di blocco/sblocco.

2. Sedia secondo la rivendicazione 1, in cui detto dispositivo (18) comprende due primi gruppi di lamelle di bloccaggio (21) estendentisi tra un'asta (19) portata dal supporto per lo schienale ed un'asta di blocco (20) portata dal supporto per il sedile, e due secondi gruppi di lamelle di bloccaggio

(22) posti tra il supporto per il sedile ed i bracci oscillanti (15) ai quali è articolato, detti gruppi venendo serrati a pacco per il bloccaggio o allentati per lo sbloccaggio attraverso detta unità di manovra (27) e con l'interposizione di una camma (28), l'unità di manovra comprendendo una leva collegata ad una estremità dell'asta di blocco (20) portata dal supporto per il sedile e a detta camma.

3. Sedia secondo la rivendicazione 2, in cui detti primi due gruppi di lamelle di bloccaggio hanno un'asola (24), ed in cui detta asta di blocco (20) si estende in detta asola, ed in cui detti gruppi sono spazati da bussole distanziatrici (25) montate su detta asta.

4. Sedia secondo le rivendicazioni 2 e 3, in cui tra detta asta fissa (19) e detta asta di blocco (20) è montata una molla di richiamo (30) atta a portare i supporti del sedile e dello schienale in una posizione limite definita.

5. Sedia secondo la rivendicazione 1, in cui detto dispositivo (118) comprende un'asta trasversale (119), due primi gruppi di lamelle di bloccaggio (121) e due secondi gruppi di lamelle di bloccaggio (122), in cui detta asta trasversale (119) è portata dal supporto per lo schienale (113), passa in aper-

ture (113") ricavate in questo supporto e si estende in spacchi coincidenti (120) ricavati nel supporto del sedile (112) e nei bracci oscillanti (115), in cui i primi due gruppi di lamelle (121) sono vincolati (121") al supporto del sedile (112) risultando alle estremità opposte di una bussola distanziatrice (125) montata sull'asta (119) ed i secondi gruppi di lamelle (122) sono vincolati (122") ai bracci oscillanti (115) risultando, da un lato, tra uno di detti bracci ed un dado d'arresto (126) avvitato ad una estremità dell'asta (119) e, dal lato opposto, tra l'altro braccio 115 ed un'unità di blocco/sblocco (127), ed in cui i gruppi di lamelle (121,122) hanno tutti un'asola (124) nella quale può scorrere detta asta (119) per la variazione della posizione dello schienale relativamente al sedile.

6. Sedia secondo la rivendicazione 5, in cui detta unità di blocco/sblocco (127) comprende una molla (128) associata a detta asta (119), sollecitandola per mantenerla normalmente nella condizione di bloccaggio dei gruppi di lamelle (121,122), ed una leva di manovra (129) con una parte a rotazione eccentrica (129') e destinata ad agire, quando spostata manualmente, contro l'azione di detta molla per sbloccare detti gruppi di lamelle.

7. Sedia secondo le rivendicazioni 5 e 6, in cui su detta asta (119) agisce almeno una molla di richiamo (130) che ha un appoggio di reazione sull'albero (116) dei bracci (115), e tale da portare i supporti del sedile e dello schienale in una posizione limite definita.

8. Dispositivo per variare l'angolazione tra sedile e schienale in sedi con un gruppo di supporto ad inclinazione variabile sincronizzata, come sostanzialmente sopra descritto, illustrato e rivendicato per gli scopi specificati.

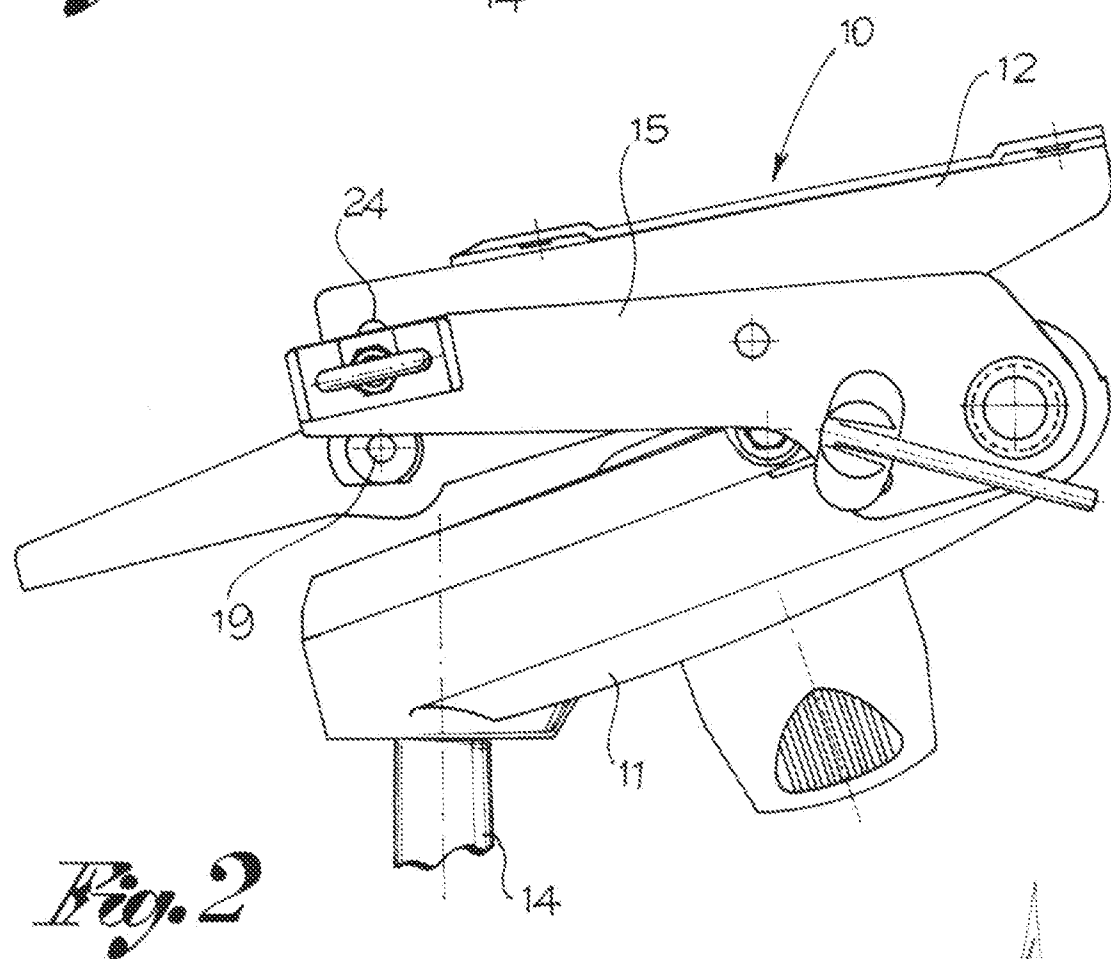
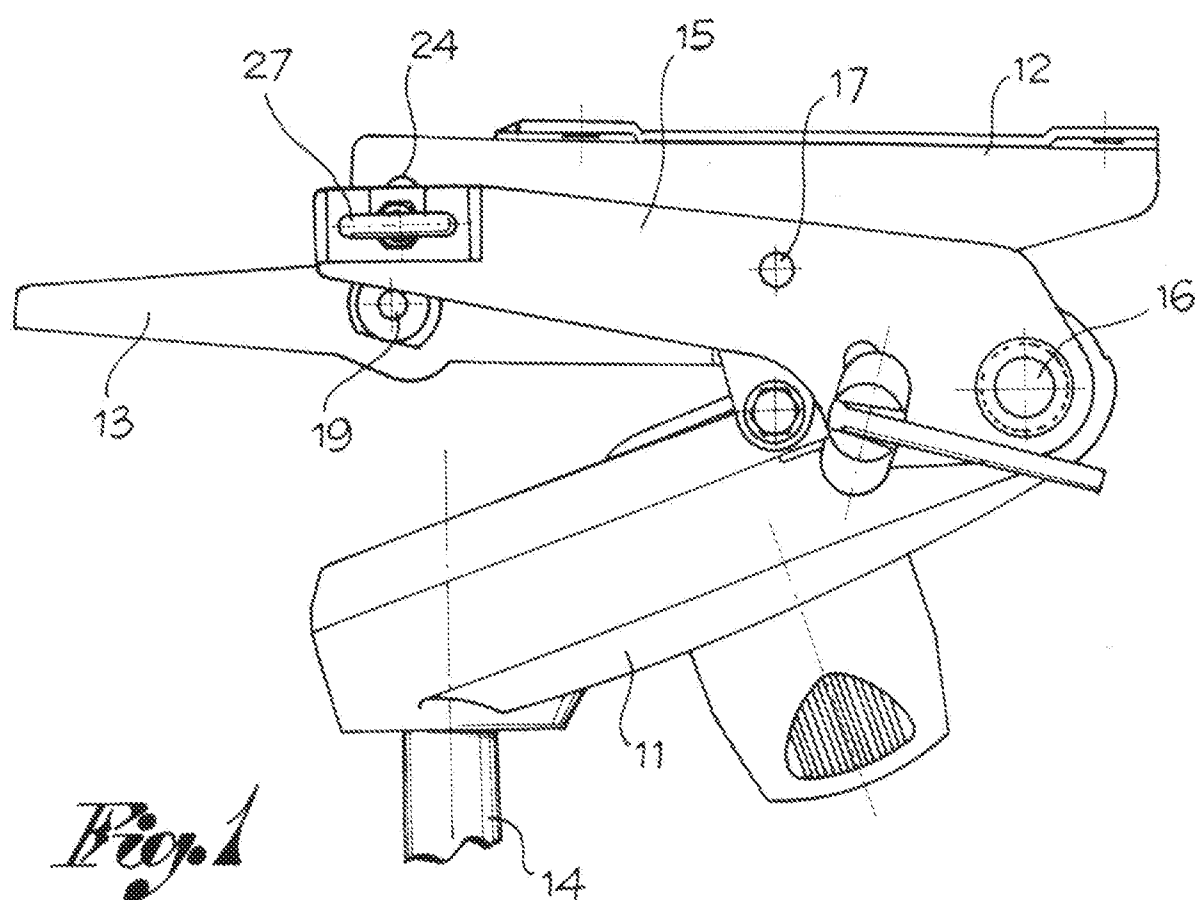
Brescia addì 17 Maggio 1996

/mb

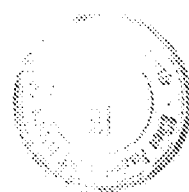
p. MANZONI & MANZONI

(Avv. Alessandro Manzoni)

UFFICIO INTERNAZIONALE ROGANTE
(Dretta Fattori)

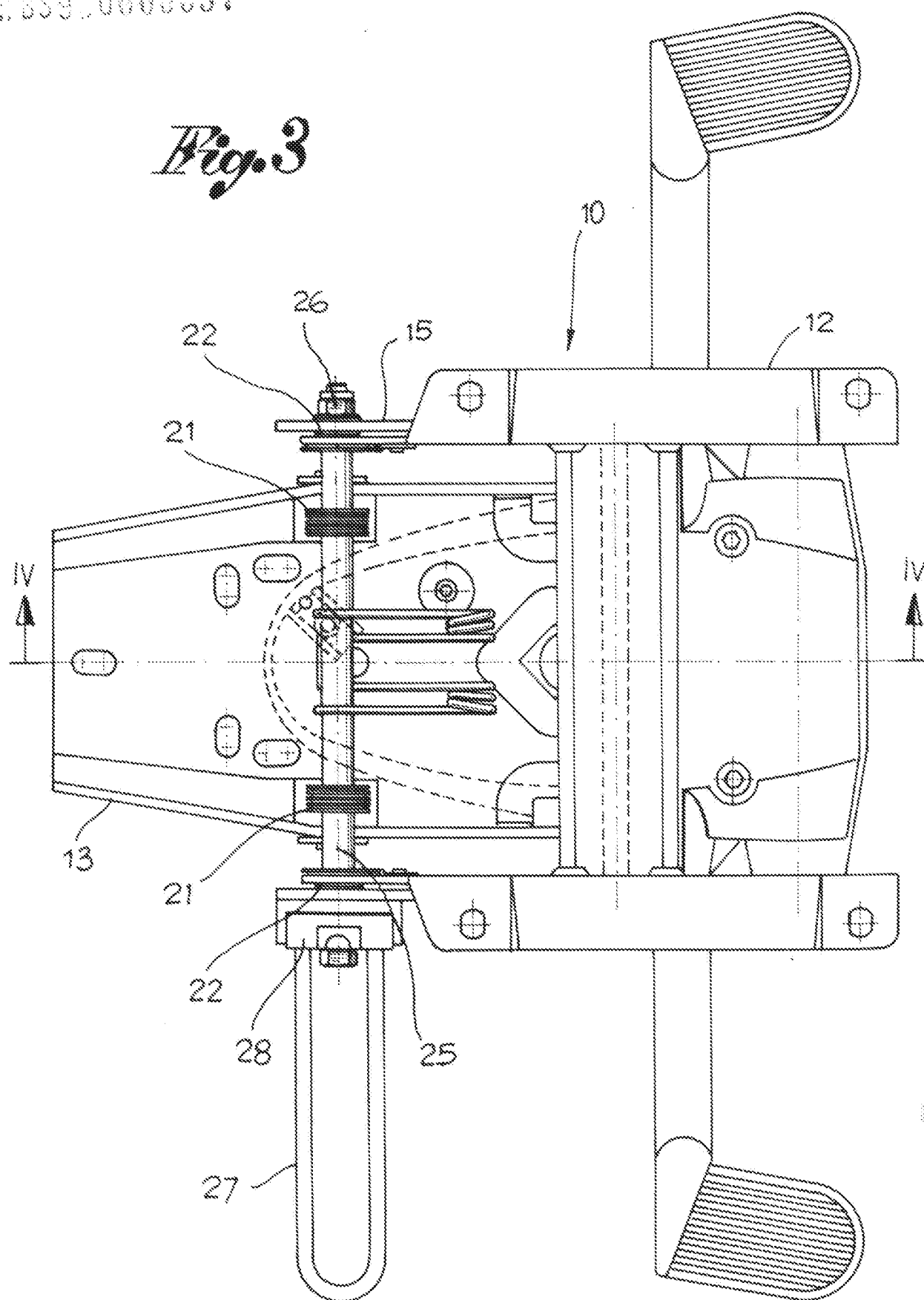



DEPOSITO SOGIANTE
Manzoni



2589 0000637

Fig. 3

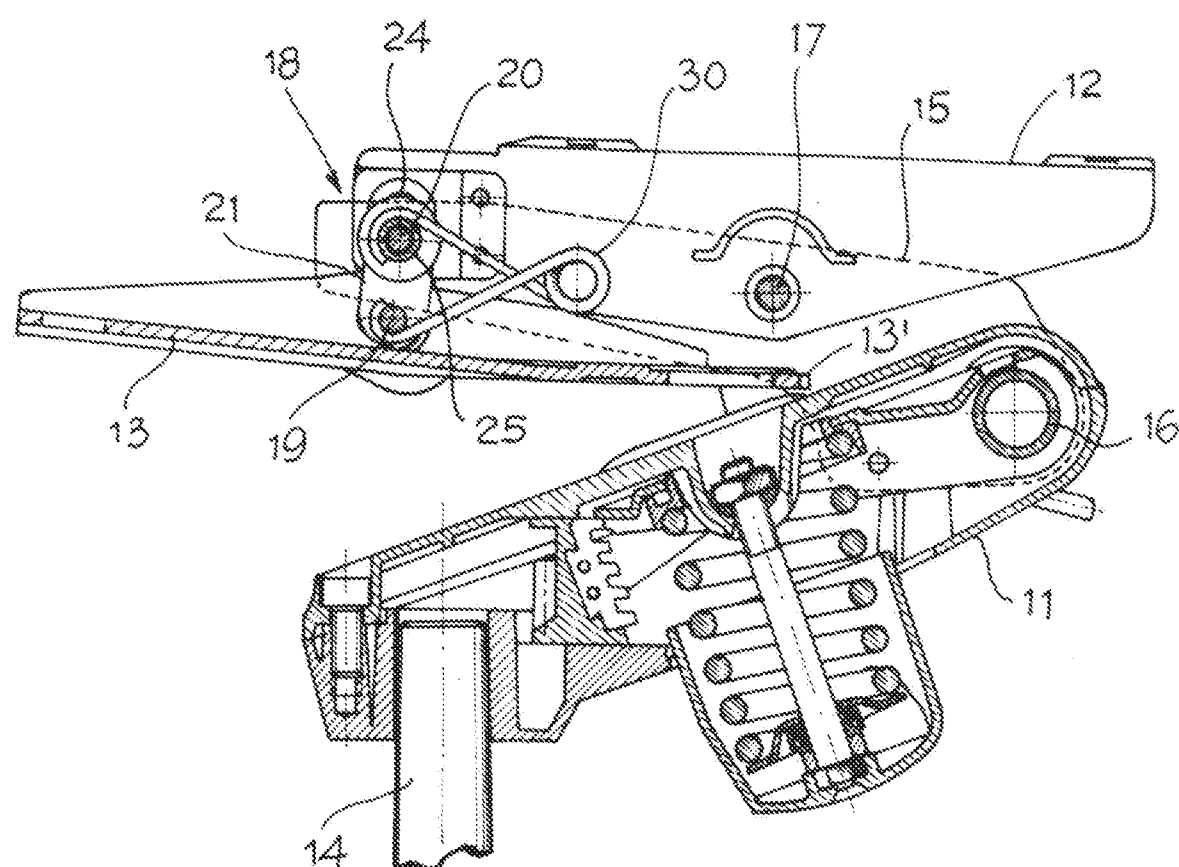
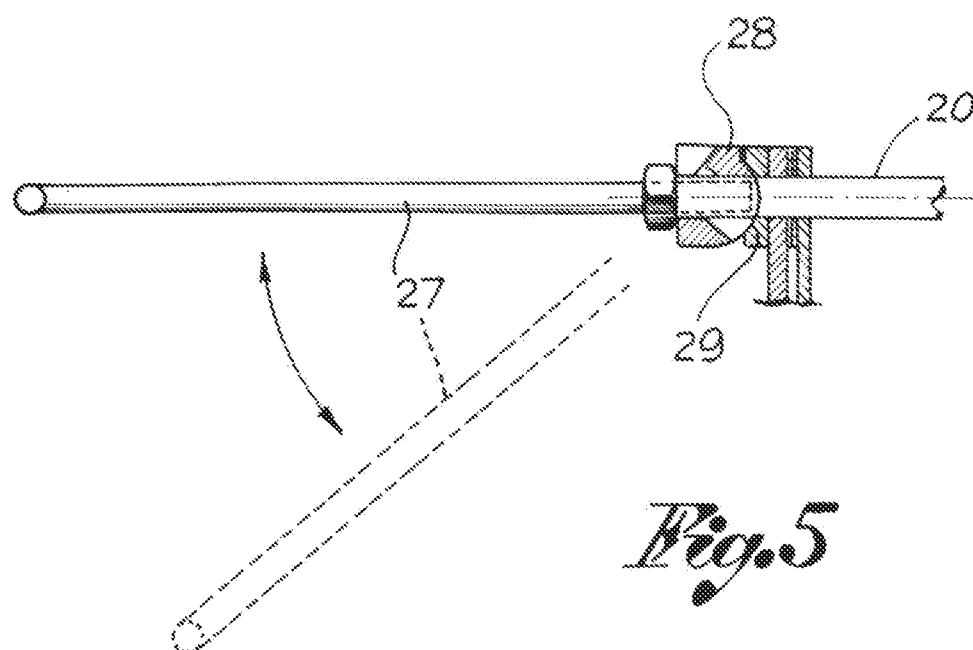


100

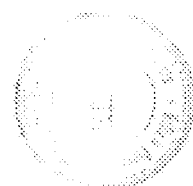
13

MANZONI & MANZONI s.r.l.
Via S. Felice 10 - 20121 Milano
Tel. 02/58342413 - 3756265

P8S9_0000007

*Fig. 4**Fig. 5*

MADE IN ITALY
Feather



MANZONI & MANZONI
 Via ...
 BRESCIA - ITALIA
 Tel. 030/463118 - 030/463119

P859 0009637

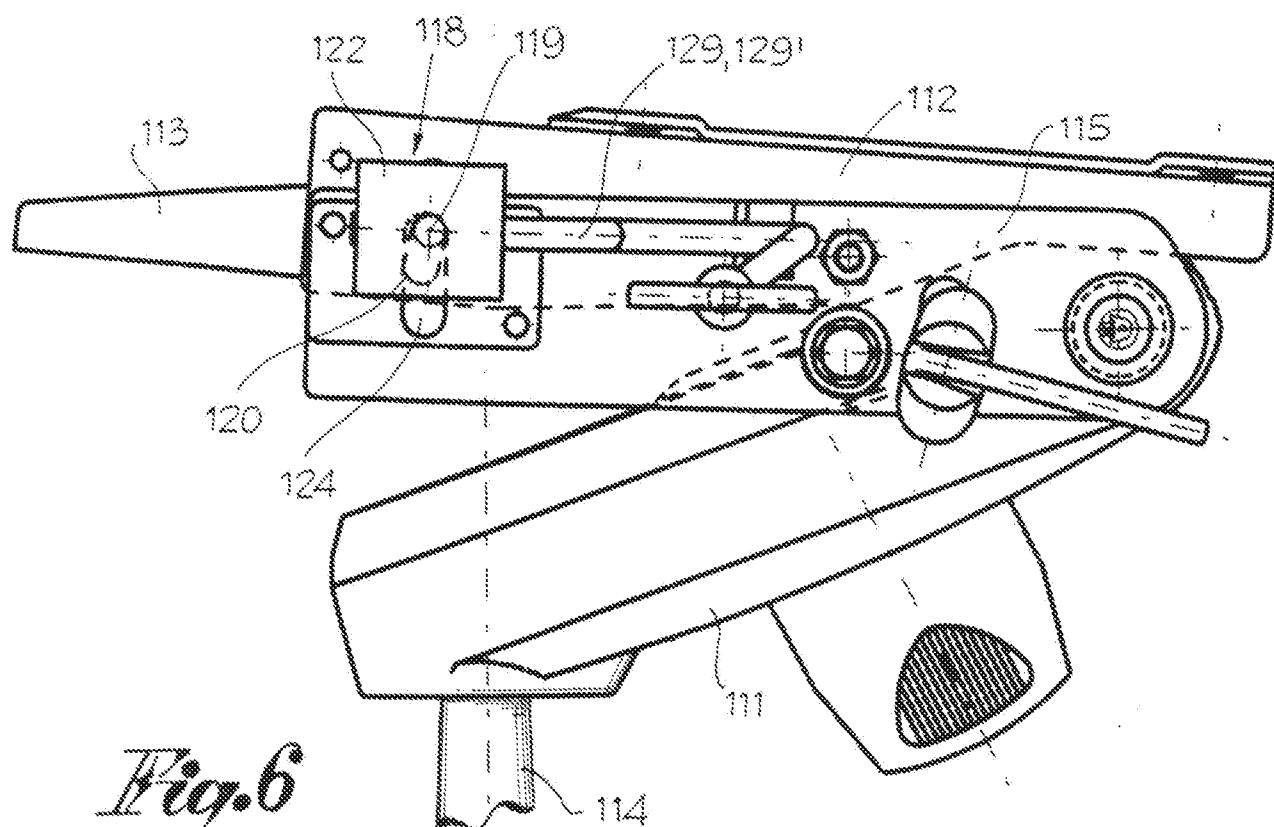


Fig. 6

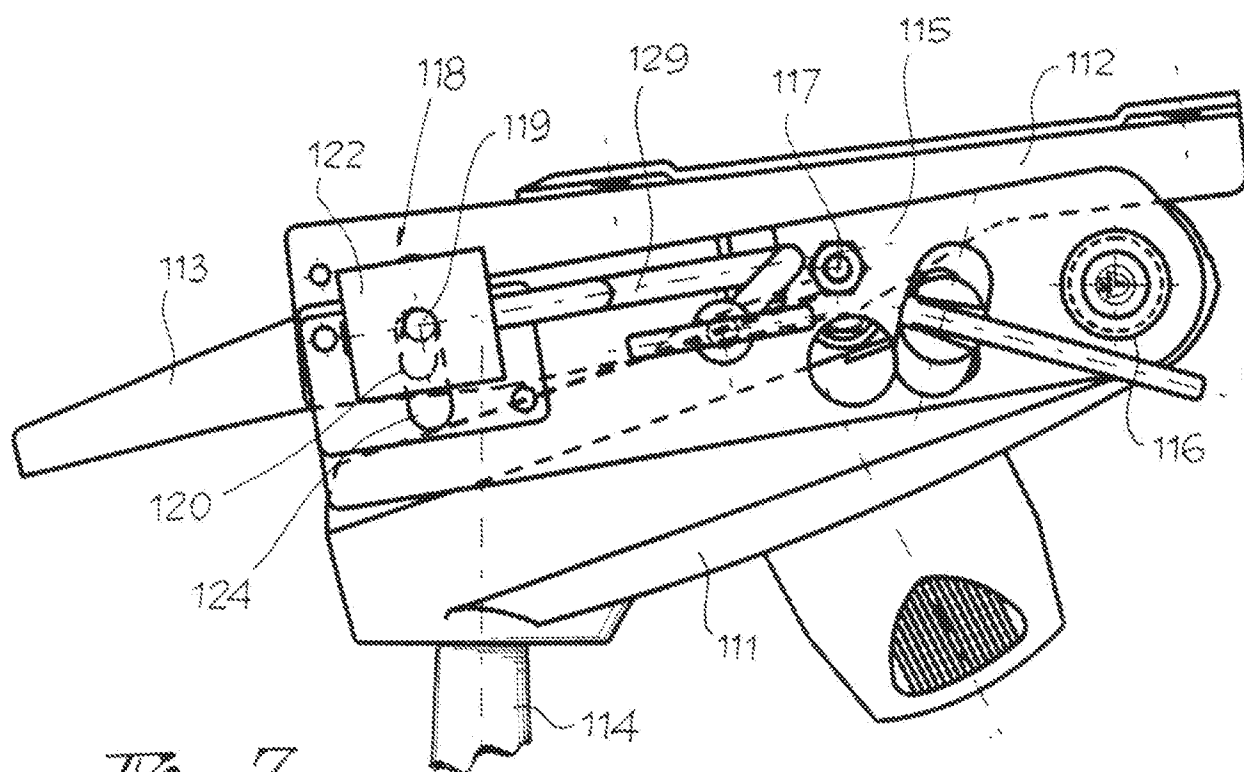


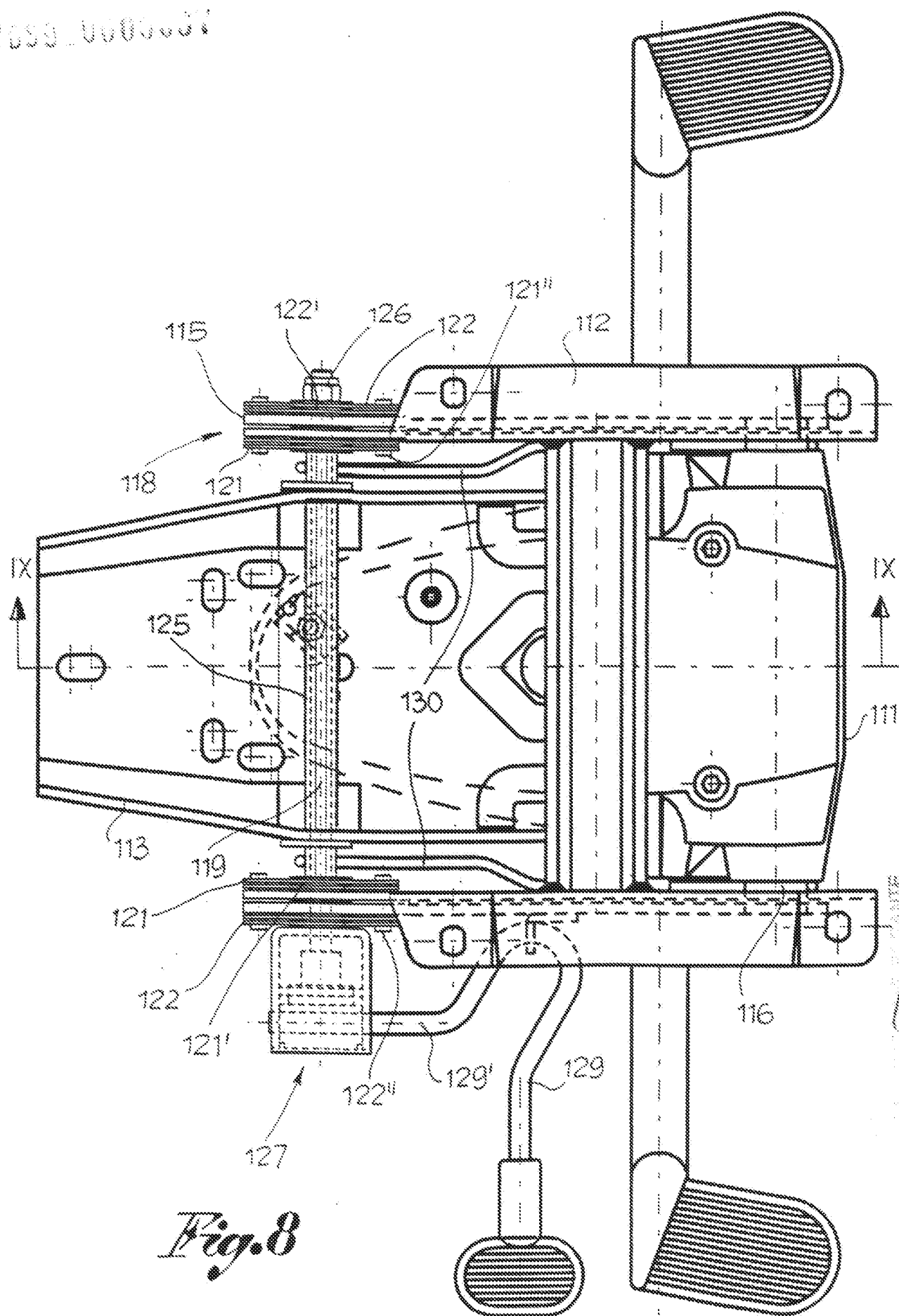
Fig. 7

F. ROGANTE

F. ROGANTE

MANZONI & MANZONI S.p.A.
Via S. Giovanni, 10 - 20121 Milano
Tel. 02/481111 - 375028

17659-0000037



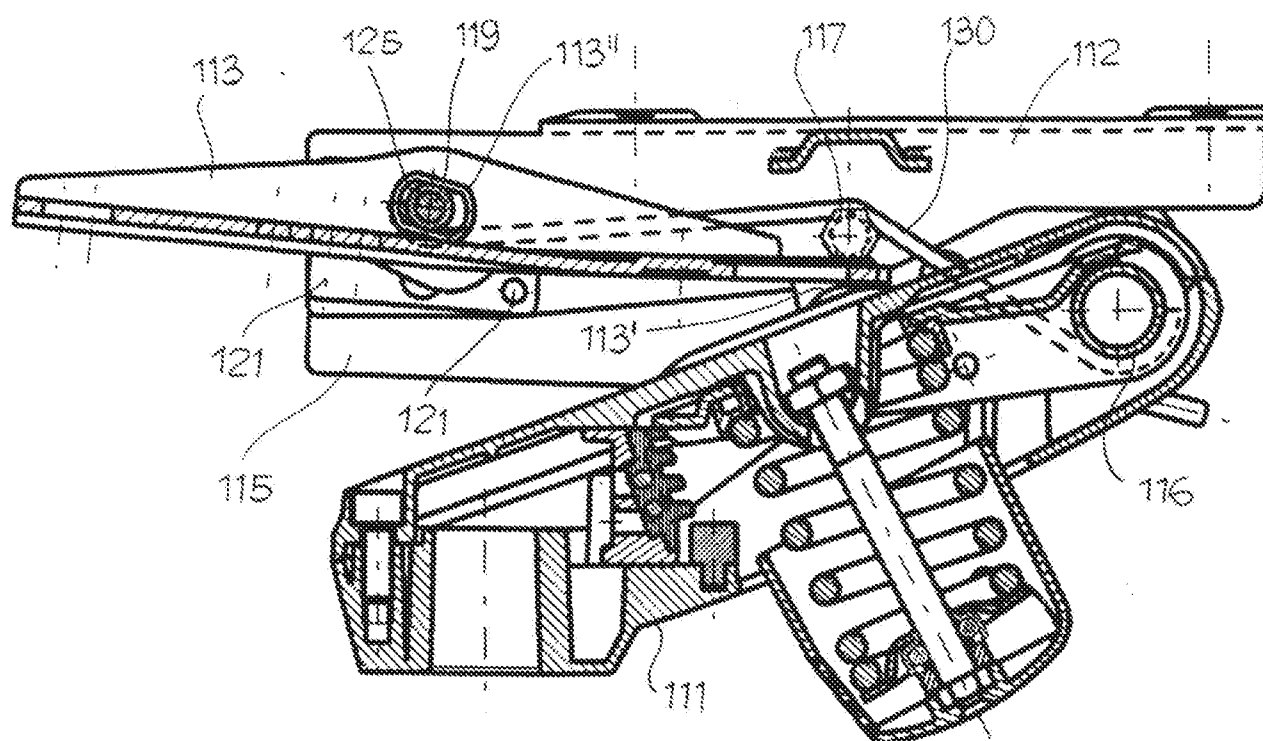


Fig. 9

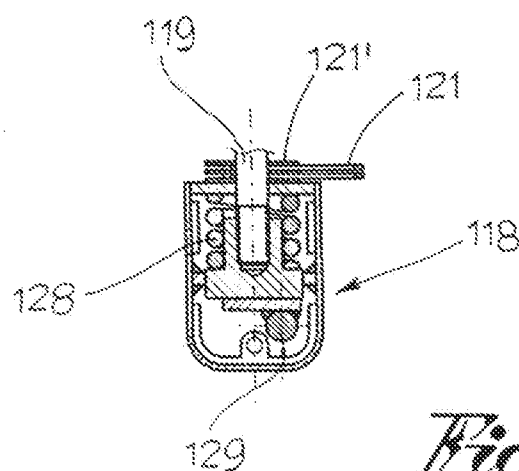


Fig. 10